

## Genova: la Valpolcevera degli anni 30 e 40 ne “I ribelli” di Annamaria Fassio

di **Redazione**

19 Marzo 2011 - 18:26



**Genova.** La biblioteca Cervetto festeggia i dieci di residenza all'interno del Castello Foltzer e saluta l'anniversario con alcune iniziative.

Quella che occuperà il pomeriggio di mercoledì 23 marzo (a partire dalle ore 17) riporterà il pubblico nella Valpolcevera degli anni Trenta e Quaranta con la presentazione del libro di Annamaria Fassio “I ribelli” edito da Le Mani.

Il racconto prende avvio da una “cartelletta di plastica bianca”: sono le memorie di Valerio Parodi, bambino in una Valpolcevera fortemente industrializzata e terra di confine tra città e campagna, che entra nell'età adulta combattendo contro i nazifascisti, partigiano della brigata “Cichero”.

Con una narrazione che intreccia strettamente fiction e realtà, l'autrice accompagna Valerio nella sua maturazione fisica e intellettuale, consegnandolo al mondo, ormai uomo, due giorni prima del 25 aprile, discendente dai monti con il cane Bobbi, orfano di due donne antifasciste uccise a Forte San Giuliano. Entrambi tirati a lucido e col fazzoletto rosso al collo.

---

Annamaria Fassio, scrittrice esperta non tradisce l'emozione, la paura, il calore del racconto diretto che Valerio esprime, come ha fatto Italo Calvino ne *Il sentiero dei nidi di ragno*, senza la retorica resistenziale che talvolta traspare nei racconti di vita partigiana.

Le parole di Littorino sono la sfida corale di uomini e donne che sanno di aver fatto la scelta giusta, l'unica possibile per continuare a vivere con dignità.